

APPENDICE B
CAPACITÀ DI ASSORBIMENTO DI NUOVI QUANTITATIVI DI GAS NATURALE
PRODOTTI DA PARTE DELLA RETE LOCALE E NAZIONALE
(CARTEGGIO CON SNAM RETE GAS)



Cusano Dilanino, 22 Febbraio 2006

C.a. **Ing. Paolo Mosa**
Ing. Maria Luisa Cassano

Oggetto: **Terminale di rigassificazione Ionio Gas – Richiesta di integrazioni Commissione VIA.**

Gentili Ingegnere,

come già anticipatoVi in occasione dei nostri recenti incontri, Ionio Gas s.r.l. è giunta alla decisione di sottoporre volontariamente il progetto per la realizzazione di un rigassificatore di GNL da costruirsi nel Comune di Melilli (SR) alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Come a Voi noto, Ionio Gas s.r.l. ha provveduto a richiederVi la realizzazione del punto di consegna ricevendo dalla Vostra società, in data 5 gennaio 2006, una proposta contrattuale a tal proposito (riferimento SVIMER/CONALL/ANC/16).

Il Ministero dell'Ambiente ha, all'uopo, istituito la Commissione VIA preposta a valutare il progetto presentato da Ionio Gas s.r.l.

A seguito di quanto emerso nel corso di una riunione con la Commissione VIA, tenutasi in data 13 dicembre 2005 e del successivo sopralluogo sul sito effettuato in data 17 gennaio 2006, è emersa la necessità di integrare la documentazione inizialmente presentata con una serie di informazioni aggiuntive.

L'integrazione documentale richiesta riguarda, tra l'altro, le opere necessarie all'interconnessione del nuovo terminale con la Vostra rete di trasporto e, più precisamente le seguenti questioni:

1. "in relazione alla capacità di assorbimento della rete gas, sia locale che nazionale, del gas prodotto dall'impianto di rigassificazione, si chiede di dimostrare la disponibilità, da parte di Snam Rete Gas, ad assorbire detto quantitativo tenendo conto anche alla rete possa affluire anche l'eventuale gas prodotto dall'impianto di rigassificazione di GNL di Porto Empedocle, attualmente soggetto a procedura di VIA";
2. secondo quanto previsto nel progetto presentato e discusso nel corso della riunione tenutasi in occasione del sopralluogo effettuato in data 17.01.2006, si chiede di approfondire gli aspetti relativi alle modalità previste per l'allacciamento dell'impianto di rigassificazione con la rete gas. In particolare si richiede di specificare il tracciato e gli eventuali aspetti ambientali connessi con la realizzazione del gasdotto di circa 5 km di lunghezza previsto tra il punto di consegna a Snam e la rete di distribuzione locale, nonché la localizzazione, la tipologia delle opere di adeguamento e i relativi aspetti ambientali che, secondo quanto indicato, la Snam dovrà realizzare sulle linee esistenti per permettere il collegamento della rete locale con la rete distribuzione nazionale;



Alla luce di quanto sopra esposto e richiestoci, Vi chiediamo di fornirci, nei limiti di quanto discusso in occasione dell'incontro del 7 febbraio u.s., tutte le informazioni necessarie a provvedere alla risposta ai quesiti di vostra competenza postici dalla Commissione VIA. Tutto questo al solo fine di evitare ulteriori rallentamenti della procedura di valutazione di impatto ambientale attraverso una celere risposta da parte della scrivente.

In attesa di un Vostro cortese cenno di riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti

In Fede
Damiano Ratti
Amministratore Delegato

Snam
Rete Gas

Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: 02 520.1
www.snamretegas.it

Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese
Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.955.766.700,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158
R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Ns. Riferimento SVICOM /
San Donato Milanese,



Spett.le
IONIO GAS S.r.l.
Ex S.S. 114 km 144
96010 PRIOLO GARGALLO (SR)

OGGETTO: Terminale di rigassificazione Ionio Gas

Con riferimento alla Vostra richiesta del 22 febbraio 2006, Vi trasmettiamo in allegato una nota descrittiva del metanodotto oggetto del contratto di allacciamento sottoscritto lo scorso 23 marzo. Desideriamo precisare che le indicazioni riportate in relazione al tracciato individuato per la realizzazione dell'allacciamento sono passibili di modifiche e variazioni che potrebbero risultare al completamento dell'ingegneria di dettaglio del progetto, attualmente in corso di sviluppo.

In relazione poi alla richiesta indicata al punto 1 della Vostra comunicazione, Vi riportiamo di seguito alcune considerazioni in merito:

“L'accesso al servizio di trasporto sulla rete di metanodotti di Snam Rete Gas S.p.A. è consentito in maniera imparziale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che, siano essi persone fisiche o giuridiche, soddisfino i requisiti previsti dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, nel rispetto di quanto definito dal Decreto Legislativo 164/00.

Il trasportatore ha infatti l'obbligo ai sensi dell'Art. 16 del suddetto Decreto di permettere l'accesso a coloro che ne facciano richiesta ad esclusione del caso in cui non disponga della capacità necessaria, o nel caso in cui l'accesso al sistema impedirebbe di svolgere gli obblighi di servizio pubblico cui è soggetto, o nel caso in cui dall'accesso derivino gravi difficoltà economiche e finanziarie ad imprese del gas naturale operanti nel sistema, in relazione a contratti di tipo “take or pay” sottoscritti prima dell'entrata in vigore della direttiva 98/30/UE.

La messa a disposizione di capacità di trasporto ed il relativo conferimento hanno luogo pertanto secondo le regole e le modalità approvate dall'Autorità e descritte nel Codice di Rete di Snam Rete Gas S.p.A.



In tale ambito normativo che garantisce l'accesso al sistema di trasporto, occorre evidenziare che, al fine di smaltire i volumi di gas prodotti dall'impianto di rigassificazione di Ionio Gas s.r.l., è necessario sia realizzare l'interconnessione del terminale alla rete di metanodotti che disporre di un'adeguata capacità di trasporto.

Attualmente è in corso di realizzazione, da parte di Snam Rete Gas, il collegamento del terminale di rigassificazione alla rete di metanodotti, a seguito della sottoscrizione - avvenuta lo scorso mese di marzo tra Ionio Gas s.r.l. e Snam Rete Gas S.p.A. - del relativo contratto di allacciamento.

Per quanto riguarda invece la capacità di trasporto sulla rete di metanodotti, si è in attesa della emissione del decreto legislativo previsto dalla Legge 239 del 23 agosto 2004 così da procedere alla sottoscrizione degli accordi indispensabili ad avviare la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla messa a disposizione della capacità richiesta dall'operatore del terminale".

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

L'opera sarà progettata e realizzata in conformità alla normativa vigente in materia, ed in particolare alle "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8", contenute nel DM 24 Novembre 1984 del Ministero dell'Interno.

L'impianto trappola di partenza ricade all'interno del sito di interesse nazionale di Priolo, censito ai sensi della legge 471/99 e del D.M. n° 468 del 18 settembre 2001.

Tali aree sono state perimetrate con DM 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente.

La porzione dell'opera collocata all'interno di tale sito ricade interamente in proprietà del cliente.

Il tracciato per l'allacciamento al terminale GNL di Melilli (SR) parte dal punto di consegna gas ubicato in corrispondenza della stazione di lancio e ricevimento pig (area trappole con punto di prelievo campione).

Il tracciato, della lunghezza complessiva di 3,400 km circa, con direzione da est verso ovest si sviluppa per tutta la sua interezza all'interno del territorio comunale di Melilli, attraversando zone prevalentemente agricole.

Nel primo tratto il tracciato subito in uscita dall'area trappola attraversa la strada provinciale litoranea. Dopo 300 m circa attraversa la strada di collegamento alla S.S. n. 14 e si pone parallela alla stessa fino al km 2,300. A causa della presenza di aree destinate a cave il tracciato riattraversa la strada di collegamento e si pone nuovamente in parallelo alla stessa fino alla S.S. n° 114 che verrà attraversata in corrispondenza dello svincolo per Melilli. Vista l'ampiezza dello svincolo si procederà all'attraversamento con un microtunnel con tubi in acciaio della lunghezza di 120 m circa.

Dopo l'attraversamento della S.S. n° 114 il tracciato risale un pendio terrazzato e dopo aver riattraversato la strada provinciale di collegamento alla S.S. n° 114 raggiunge il punto di arrivo in corrispondenza del PIDI di collegamento al metanodotto Carcaci – Augusta DN 500 (20") in località Pietrenere.

La morfologia dei terreni interessati dal tracciato è collinare ed è costituito da un substrato calcarenitico con uno strato agrario superficiale di spessore variabile.

I principali attraversamenti interessati dal tracciato e la modalità di attraversamento relativa sono elencati nella tabella seguente:

Progressiva Km	Provincia	Comune	Corsi d'acqua	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
0,050	Siracusa	Mililli	-	Strada Provinciale Litoranea	Trivellazione
0,400	Siracusa	Melilli	-	S.P. di collegam. S.S. 114	Trivellazione
2,350	Siracusa	Melilli		Strada di collegam. S.S. 114	Trivellazione
2,725	Siracusa	Melilli	-	S.S. n° 114	Microtunnel in acciaio
3,350	Siracusa	Melilli	-	Strada di collegam. S.S. 114	Trivellazione

Il gasdotto sarà costituito da tubazioni del diametro di 48" di acciaio di qualità, rispondente a quanto previsto al punto 2.1 del DM 24.11.1984.

L'ampiezza della fascia di asservimento per il metanodotto in oggetto sarà di 20 m ÷ 20 m a cavallo del tracciato.

In accordo alla normativa vigente (DM 24.11.1984), la condotta sarà sezionata in tronchi mediante apparecchiature di intercettazione (valvole).

Condizione fondamentale affinché il gasdotto sia realizzabile è la compatibilità del tracciato individuato con gli strumenti di tutela urbanistici ed ambientali vigenti; tale verifica è stata effettuata e ha dato esito positivo.

Non sono state rilevate lungo il tracciato particolarità di natura tecnico-costruttiva che possano impedire la realizzazione dell'opera.